

# Federazione Sindacati Autonomi

## Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



Segreteria Generale  
C.N.P.P.

Ai Segretari Regionali e Locali del  
Coordinamento Nazionale P. P.

All'On. Ministro della Giustizia  
Alfonso Bonafede

All'On. Sottosegretario di Stato  
Jacopo Morrone

All'On. Sottosegretario di Stato  
Vittorio Ferraresi

Al Capo Dipartimento  
Pres. Francesco Basentini

Al Direttore Generale del  
Personale  
Dott. Pietro Buffa

Oggetto: **Presentazione calendario annuale del Corpo di polizia penitenziaria.**

Ho avuto l'onore ed il piacere di assistere alla presentazione del calendario annuale della Polizia Penitenziaria nell'aula magna della **prestigiosa Scuola di Formazione "Giovanni Falcone" di Roma.**

Devo necessariamente premettere che, nell'immaginario collettivo, l'azione sindacale sembra sempre esplicarsi su un terreno di confronto molto prossimo allo scontro.

Personalmente ed insieme alla Dirigenza di questa Organizzazione Sindacale, sono anni che affermo che l'azione di sindacato *deve delinearli sia sul confronto sia sul sostegno ai vertici politici ed amministrativi, quando le loro azioni vanno nella giusta direzione del riconoscimento del lavoro svolto dai "propri" dipendenti.*

Se oggi mi chiedessero: "c'è realmente un cambiamento in atto?" La mia risposta potrebbe essere soltanto un Sì convinto! **Si c'è un cambiamento evidente**, opera altrettanto evidente di questo Governo, di questo Ministro della Giustizia e dei Sottosegretari delegati, del nuovo Capo Dipartimento, *magistrato attento e sensibile ai reali bisogni degli appartenenti al Corpo*, di questo Direttore Generale del Personale, *che ha saputo interpretare le richieste frutto della nuova idea di Amministrazione.*

# Federazione Sindacati Autonomi

## Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



Segreteria Generale  
C.N.P.P.

Questa attestazione di stima è reale, senza alcuna aspettativa di carattere personale, se non quella di continuare ad operare per il bene dei nostri “Baschi Azzurri”, perché la sensibilità delle nostre straordinarie Donne e dei nostri meravigliosi Uomini in uniforme attendeva da tempo il giusto Direttore d’orchestra che fosse in grado di liberare gli alti ideali che animano il personale.

Ho osservato, con attenzione e commozione, ho ascoltato, con cosciente ammirazione, la discrezione e l’educazione con la quale i nostri rappresentanti del Corpo hanno illustrato le varie e complicate fasi di vita quotidiana all’interno ed all’esterno degli Istituti penitenziari. **Tutta questa umile competenza** ha reso possibile un piccolo miracolo ... i miei occhi di ex Agente di Custodia hanno brillato per un momento infinito, *per una lacrima di gioia e soddisfazione che ha solcato il mio, ormai non più giovane, viso.*

Quando i momenti lo richiedono, *la forza di un guerriero richiede anche la capacità di esternare i più profondi sentimenti*, perché infine un sogno possa realizzarsi, **un Corpo di Polizia con le lettere maiuscole**, talmente maiuscole da non aver bisogno di comportamenti afflittivi nei confronti dei cittadini privati della libertà personale per aver compiuto azione delittuose, perché la Polizia Penitenziaria è sicurezza ma è anche e soprattutto messaggero di Speranza, quando le candele dell’Amore, della Carità della Fede vengono spente per l’iniquità dell’uomo, resta solo la candela della Speranza per riaccenderle tutte e per restituire dignità all’Uomo stesso.

“DESPONDERE SPEM MUNUS NOSTRUM”

Il Segretario Generale  
Giuseppe Di Carlo